

LIBERO CONSORZIO COMUNALE
di SIRACUSA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N.19 del 31/12/2021

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del C.S. relativa a: Bilancio di Previsione 2021 - Variazione di competenza e di cassa.

L'anno Duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di Dicembre alle ore 12,00, nel rispetto delle disposizioni, di cui al DPCM 9 marzo 2020 in materia di contenimento del contagio del virus Covid19, si è riunito, in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Commissario straordinario nella funzione di consiglio provinciale n.8 del 2.8.2021, nei suoi componenti Dott. Antonino Guzzio, quale Presidente, Dott. Alessandro Esposito e Dott. Santo Palermo, quali Componenti, per rendere il parere sulla proposta in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data odierna, a mezzo pec, prot.n. 50293;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Richiamato l'art.5 della L.R. n.13 del 15.06.2021 — norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio — nonché della Circolare della Regione siciliana n. 1 — prot. n.5801 del 26.08.2021 riguardante una disciplina speciale in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio. Difatti, con la menzionata nuova previsione di legge, in forza del quale è stato disposto che "per il triennio il 2021 - 2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni, in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni".

Premesso che

a) l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con Deliberazione C.P. n. 15 dell'11/05/2018 e che, ad oggi, non è ancora stato in condizione di redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

b) l'ultimo bilancio approvato è quello relativo al triennio 2017-2018-2019, giusta Deliberazione C.P. n. 7 del 16/02/2018 e che da allora in poi l'ente opera in "gestione provvisoria", secondo quanto previsto dalla normativa, con riferimento al secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato.

Osservato che:

- a seguito della dichiarazione di dissesto da parte del consiglio dell'ente, in forza dell' art. 248 del TUEL, secondo cui, a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (cfr. art 261 TUEL), i termini per la deliberazione del bilancio da parte del Libero consorzio sono sospesi,
- attualmente sono in corso le procedure per la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato affinché il Ministero dell'Interno possa effettuare i dovuti controlli sulla stessa per l'anno di dichiarazione del dissesto , e per i successivi, in modo da impedire all'ente locale di adottare soluzioni che possano pregiudicare il percorso di risanamento.
- l'art. 250 del TUEL dispone che, dalla data di deliberazione del dissesto e sino a quella di approvazione del decreto di cui all'art. 261, l'ente locale non può impegnare, per ciascun intervento, somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso (e comunque nei limiti delle entrate accertate).
- Il comma 2 del medesimo art. 250 stabilisce, in deroga, che per le spese vincolate dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato manchino del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi siano previsti per importi insufficienti, il consiglio (o la giunta, salvo ratifica), individua le spese da finanziare, motivando nel dettaglio le ragioni, e determina le fonti di finanziamento, sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti.

Esaminata la proposta di variazione del C.S. nella funzione di Giunta provinciale al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, si evidenzia che essa dispone le seguenti variazioni al bilancio 2021/2023:

- Storni ed impinguamenti riferiti al titolo 1-11-111 di entrata connesse con gli effettivi accertamenti già perfezionati e quelli tendenziali sino alla chiusura dell'esercizio; si fa notare l'iscrizione in entrata dell'importo di 5.000.000,00 di euro, a titolo di trasferimento dello stato al fine di consentire all'ente di sopperire alle

criticità connesse con il dichiarato dissesto finanziario;

- Storni compensativi nell'ambito delle spese corrente e per rimborso di prestiti ed effettive variazioni di bilancio compatibili con gli accertamenti perfezionati e/tendenziali riguardanti le entrate ordinarie; -
- Azzeramento delle previsioni di bilancio riferite all'accensione di prestiti in quanto l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario e quindi è impossibilitato a ricorrere a prestiti seppur per il finanziamento di spese in conto capitale, eccetto il ricorso all'anticipazione di liquidità già ottenuto nel corso dei vari anni in base alle norme di legge e a quelle messe a disposizione dell'organismo straordinario di liquidazione (Fondo di rotazione);
- Iscrizione del Fondo pluriennale vincolato nella misura di 10.970.434,81 (385.280,72 alla parte corrente e 10.585.154,09 alla parte in conto capitale) con contestuale iscrizione nell'ambito della spesa delle partite oggetto di reimputazione, o comunque finanziate dal fondo pluriennale;
- Iscrizione nell'ambito della parte straordinaria di bilancio delle somme assegnate dalla Regione Sicilia e dai competenti Ministeri con appositi decreti e per le somme pervenute entro il termine dell'esercizio 2021, procedendo altresì in base ai singoli cronoprogrammi ad iscrivere le somme negli esercizi 2022 e 2023;
- Iscrizione della differenza non rendicontata alla fine dell'esercizio 2020 nell'ambito del bilancio 2021, quale avanzo vincolato per dare copertura ad eventuali minori entrate e/o maggiori spese per l'emergenza COVID oltre all'impiego della somma avuta nel corso del 2021 pari a 88.071,72. Sul punto, si rileva che le somme attribuite a titolo di "fondone" non sono soggette, qualora affluiscano all'avanzo vincolato al termine dell'esercizio 2020, ai limiti di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della legge di bilancio 2019, n. 145/2018 e quindi possono essere applicate al bilancio anche se il libero Consorzio presenta una situazione complessiva di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente in disavanzo

Considerato che:

a) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.

b) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio; sul punto si rileva che il quadro riassuntivo generale 2021/2022/2023 espone un Fondo di cassa finale presunto negativo di € -76.475.358,25, non rispondente alle effettive movimentazioni di cassa presunte, come da prospetto allegato, redatto dal dirigente del settore III Economico finanziario, che risulta, invece, pari ad € 39.973.974,44.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato.

- Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- l'allineamento degli stanziamenti di cassa, in relazione alla correzione del finale presunto negativo risultante dal quadro riassuntivo generale 2021/2022/2023;
- Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;
- Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;
- Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alle variazioni al bilancio di previsione 2021, ai sensi dell'art. 250, comma due del TUEL, in gestione provvisoria con riferimento alle previsioni del bilancio 2017/2019 ultimo approvato e successive variazioni già perfezionate, contenute nella proposta di deliberazione del Commissario straordinario nella funzione di giunta provinciale, D.P.R.S. N. 591/Gab. Del 27/09/2021.

La seduta è sciolta alle ore 13.40 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Guzzio Dott. Antonino – Presidente

Esposito Rag. Alessandro – Componente

Palermo Dott. Santo – Componente

n.b. Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.